

Itinerario del Giro della Majella

(280,00 Km ca.)



Partenza dal piazzale dell'hotel fissata alle 9:00.

Il percorso ci permetterà di ammirare in tutta la sua bellezza la Majella, da sempre considerata "la Montagna Madre" dagli abruzzesi, che, con i suoi 2793 m., rappresenta la seconda elevazione dell'intero Appennino dopo il Corno Grande del gruppo del Gran Sasso ed è compresa nei territori delle province di Chieti, L'Aquila e Pescara.

Dopo un primo breve tratto percorso su strade a scorrimento veloce, sfioreremo Chieti ed inizieremo la nostra ascesa verso **Pretoro**, paese antichissimo pieno di storia e tradizioni, le cui case sembrano scolpite nella roccia della montagna e appaiono quasi incollate tra di loro, separate solo dagli stretti e caratteristici vicoli.



Pretoro

Attraversato il paese raggiungeremo Passo Lanciano, l'unica stazione invernale in Europa dove si domina il mare godendo di una panoramicità infinita: dal Gran Sasso ai monti marchigiani del Vettore e del Conero, dal Gargano alle isole Tremiti e, nei giorni più limpidi, fino alle coste dalmate.

Ci fermeremo per una breve sosta ai piedi degli impianti di risalita, presso il "Bar dello sciatore".

Scenderemo nuovamente verso valle in direzione di Lettomanoppello per poi risalire verso Abateggio e quindi Caramanico, nota stazione termale che sorge tra i fiumi Orta e Orfento. Da qui, attraverso il Passo di San Leonardo, raggiungeremo **Campo di Giove** importante località di villeggiatura estiva ed invernale.

Proseguiamo poi per Cansano, attraversiamo il Bosco di Sant'Antonio per dirigerci verso la meritata sosta per il pranzo a **Pescocostanzo**, uno dei borghi più belli d'Italia.

Qui saremo liberi di visitare il paese che vanta un eccezionale patrimonio di monumenti rinascimentali e barocchi a testimonianza della straordinaria vicenda artistica e culturale che sviluppò soprattutto tra il 1440 e 1700. Sono ancora fiorenti alcune espressioni artigianali di antica tradizione, quali l'oreficeria in filigrana, il merletto a tombolo, la lavorazione del ferro e del legno, grazie a una scuola di eccellenti intagliatori.



Campo Di Giove



Village 2010 in Abruzzo – Modello BASE!



Pescocostanzo

Dopo esser risaliti in sella, ci dirigiamo verso la parte orientale della Majella attraverso l'incantevole Valle Peligna attraversando Palena, Lama dei Peligni dove è situata la Grotta del Cavallone, l'unica grotta di interesse speleologico visitabile nel cuore del Parco Nazionale della Majella! Attorno alla grotta, per migliaia di ettari, non esiste alcun edificio e nessuna strada ma solo pascoli d'alta quota, valli selvagge e altissime pareti rocciose.

Scenderemo fino a Fara San Martino, splendido paese noto in tutto il mondo per i suoi pastifici. adagiata allo sbocco del vallone di Santo Spirito attraversato dal fiume Verde nella cui gola si trova una forra che la leggenda vuole aperta dalle braccia di San Martino.

Proseguiamo poi in direzione Palombaro (la strada qui è un po' rovinata ma non per questo meno bella) per andare a scoprire il suggestivo borgo di Pennapiedimonte dove faremo una sosta in località Balzolo, da dove si gode un panorama unico.

Riprendiamo la strada, che qui è molto scorrevole con ampie curve, per ridiscendere a valle verso Bocca di Valle, quindi Rapino e, imboccata la SS5 Tiburtina, rientriamo in Hotel con ancora negli occhi gli incantevoli luoghi scoperti nella giornata appena trascorsa.

*Buone strade
e buon Abruzzo a tutti!*



Panorama da Pennapiedimonte

